

Essere visibili al buio

Con il sopraggiungere dell'inverno, tempo freddo ed umido, si tende a vestire maggiormente con abiti scuri, le giornate si accorciano: col cambio dell'orario solare, al mattino circa alle ore 8 in inverno sarà buio e pure già alle ore 17, se non prima. Anche nelle stagioni fredde, dai dati Istat, più della maggioranza degli incidenti avviene nei centri urbani e le ore più interessate sono le 8, le 12, le 14 e le 18. In due di questi orari, dal tardo autunno fino all'inizio di primavera, è buio.

In queste condizioni i ciclisti sono meno visibili: occorre fare affidamento esclusivamente ai sistemi di illuminazione stabiliti dal codice della strada (fanali e catadiottri) perché l'abbigliamento chiaro è meno utilizzato. Si ricorda che il giubbino ad alta visibilità è obbligatorio fuori dai centri urbani e nelle gallerie.

L'abbigliamento chiaro è più visibile al buio perché risalta sullo sfondo scuro: un abbigliamento scuro è visibile a circa m. 25 mediante i fari di un'autovettura, mentre un abbigliamento chiaro è visibile circa a m. 40. Il nostro occhio vede una figura che risalta su uno sfondo, non percepisce una figura che non risalta dal suo sfondo: o si vede lo sfondo o si vede la figura, di conseguenza un abbigliamento nero al buio, oppure bianco sulla neve, non vengono visti.

In virtù di questo principio, oltre ai dispositivi di illuminazione previsti dalla normativa, poiché possono rompersi, oppure il ciclista potrebbe perdere un fanale o subirne il furto, in modo complementare si potrebbero utilizzare, collocandole, strisce retroriflettenti ECE ONU 104. Queste strisce retroriflettenti sono obbligatorie per delimitare la sagoma dei veicoli commerciali superiori a 3,5 t nello specifico: bianco davanti, giallo ai lati e rosso nella parte posteriore.



Con l'inserimento di strisce retroriflettenti ECE ONU 104 di colore giallo sulle pedivelle e di colore rosso sulle forcelle e parafango posteriori, il ciclista risulta più visibile al buio perché le strisce riflettono la luce proiettata dai fari dei veicoli. Altresì le strisce retroriflettenti sono adesive e una volta installate non si rompono e non si perdono. Le strisce ECE ONU 104 si possono acquistare in internet, oppure presso un carrozziere per autocarri. Sarebbe auspicabile una campagna di sicurezza per i ciclisti.